



**IL VOMERE**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

via Lograto, 3 - 25039 Travagliato (BS)  
t. 030 6863850 | 030 6863589 | 366 7203958

**www.vomere.it**

E-mail: amministrazione@vomere.it

PEC: ilvomereonlus@legalmail.it

# BILANCIO

# SOCIALE



*-Non per essere normali,  
ma per essere sé stessi!*

<http://www.vomere.it>

 @il.vomere\_travagliato

# 2022

## PREMESSA

La cooperativa il Vomere si è contraddistinta in questi anni di attività, per essere concepita come impresa di comunità; un sodalizio che si identifica come bene comune, aperto alla partecipazione responsabile di tanti che volevano fare una strada condivisa.

L'essere di comunità, si ritrova concretamente in due aspetti concreti: dapprima nell'identità della sua base sociale composita e articolata e che prevede la presenza di famigliari, volontari, istituzioni, gruppi o associazioni e operatori.

Dall'altra questa pluralità di voci ha consentito di costruire partnership che si sono configurate dentro le attività e nei progetti che la stessa cooperativa ha costituito.

Quindi ad una pluralità di soggetti dentro la cooperativa, corrisponde la costruzione di alleanze, rapporti e connessioni fuori da essa.

In questo senso la cooperativa si è promossa come soggetto territoriale che va oltre il compito sociale della presa in carico delle persone con disabilità.

Ha accompagnato questa collocazione, la maturazione di un cambio di paradigma riguardante la condizione delle persone con disabilità.

Dapprima individuando le persone con disabilità non tanto e solo come soggetti passivamente da accudire e assistere, ma anche come persone in grado di esprimere le proprie potenzialità vitali, per sé e anche in favore delle comunità in cui queste vivono.

Poi definendola come una forma di fragilità, forse la più conclamata e appariscente ma che esprime con grande chiarezza che la fragilità è di ogni essere umano.

Non solo, la messa al centro nelle comunità della fragilità, può consentirsi come atto di inclusione, coesione e accettazione della forma più profonda di umanità che ogni essere esprime.

In questo senso si vuole esprimere tutto il valore sociale che le persone con disabilità possono intraprendere, se sostenute, nell'intraprendere un ruolo proattivo, costruttivo e non essere percepiti esclusivamente come terminali di cura e di tutela.

In questo senso, il termine maggiormente calzante alla progettualità attuale sta dentro la prospettiva dell'inclusione come movenza capace di costruire relazioni e legami atti a superare le barriere che generano la disabilità.

Un passaggio culturale significativo che cerca di traslare dalla visione caritatevole (nobile ma potenzialmente passivizzante) ad un sostegno, ad una promozione diffusa e costitutiva di un soggetto di comunità che promuove sostegni alla fragilità specifici, ma anche diffusi coinvolgendo i territori dentro un ragionamento e un discorso di promozione di coesione tramite la responsabilità e la partecipazione, in primis, anche delle persone con disabilità.

La concreta manifestazione della necessita di mettere in collegamento, in connessione costruttiva più e diverse opzioni di welfare: da una parte l'intervento della pubblica amministrazione, dall'altra il contributo, non solo economico offerto da privati, volontari, associazioni, gruppi informali e di scopo che sono intercettati di volta in volta e ricondotti dentro uno scenario teso alla qualificazione di un capitale territoriale diffuso, aperto, premessa di un vivere civile che oggi sempre più fatica ad affermarsi dentro gli scenari sociali, culturali ed economici.

Un esempio concreto, tangibile di un contesto sociale che partendo dalla fragilità, dispone scenari di reticolarità diffusa, prototipo di una comunità che si riconnette, che nei legami sociali, territoriali, di comunità stabilisce la base di un capitale territoriale che serve a tutti.

Una base di partenza che dà spazio indeterminato diviene luogo capace di rigenerazione.

A questo punta il Vomere nei prossimi anni di presenza e di lavoro insieme alle persone con disabilità, le famiglie e i soggetti territoriali.

Di seguito presentiamo le attività che sono state organizzate nel corso di questo 2022.

## NOTA METODOLOGICA

In questo documento si vogliono presentare le attività e le esperienze vissute dai **partecipanti** (così chiamiamo le persone con disabilità che sono al Vomere) ai nostri servizi, la passione e le competenze degli educatori che li seguono, la fiducia che i genitori ripongono nella cooperativa affidandole i loro figli e la loro partecipazione alle attività; le collaborazioni degli enti pubblici e delle agenzie formative, degli esperti e degli artisti, del movimento cooperativo e di quello associativo.

La condivisione delle informazioni contenute in queste pagine per IL VOMERE è imprescindibile affinché tutti i portatori di interesse possano partecipare attivamente alla vita della cooperativa.

Il governo delle informazioni e dei dati, non solo economici ma anche sociali, consente infatti alla cooperativa di migliorare la gestione sia in termini di efficacia che di efficienza, in prospettiva di un continuo e costante miglioramento.

Attraverso la redazione di questo documento mettiamo a conoscenza informazioni economiche e sociali indispensabili alla conoscenza della cooperativa da parte di tutti, ma questo obbliga la stessa a fare i conti con i propri punti di forza e di debolezza, permette di effettuare un'analisi dettagliata anche di quelli che potrebbero essere eventualmente aspetti da migliorare per un maggior benessere di tutti.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	IL VOMERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01832460172
<b>Partita IVA</b>	01832460172
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA LOGRATO, 3 - 25039 - TRAVAGLIATO (BS)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A101913
<b>Telefono</b>	0306863850
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.vomere.it">www.vomere.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:amministrazione@vomere.it">amministrazione@vomere.it</a> ;
<b>Pec</b>	<a href="mailto:ilvomereonlus@legalmail.it">ilvomereonlus@legalmail.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	88.99.00

## **AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA':**

La cooperativa accoglie partecipanti provenienti da 19 comuni:

Azzano Mella

Berlingo

Borgosatollo

Castegnato

Castelmella

Castrezzato

Flero

Gussago

Lograto

Ospitaletto

Paderno Franciacorta

Ome

Passirano

Provaglio d'Iseo

Rodengo Saiano

Roncadelle

Torbole Casaglia

Trenzano

Travagliato

MISSION

## **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La cooperativa si ispira alla convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità e quindi contro ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità.

In particolar modo la cooperativa ritiene che la disabilità non risieda esclusivamente nella singola persona, ma come ritiene la convenzione, sia data dai contesti sociali, culturali ed antropologici che la generano. In questo senso le esperienze, i servizi, le relazioni sono concentrate sulla creazione progettuale di sostegni atti a far esprimere ad ogni persona con disabilità la propria essenza personale.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi cooperativi riconosciuti a livello mondiale di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Partendo da questi principi la cooperativa il Vomere è composta da diversi soggetti sociali quali: soci fruitori (familiari), istituzioni territoriali (Comune di Travagliato e Parrocchia), associazioni (Alpini e altri) e soci lavoratori. Questo processo di partecipazione territoriale e comunitaria va nella direzione di concepire la relazione con la disabilità come azione che riguarda ogni membro della comunità divenendo così un bene comune.

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei diritti e dei bisogni delle persone con disabilità e con ritardi di apprendimento.

In relazione a ciò la Cooperativa si propone di attuare stabilmente o temporaneamente:

- attività e servizi di riabilitazione;
- centri diurni e residenziali di accoglienza e inclusione;
- servizi domiciliari;
- attività di formazione e consulenza nel campo socio-sanitario ed educativo;
- attività di sensibilizzazione ed animazione.

Sempre partendo dalla convenzione internazionale e prendendo in considerazione una diffusa sensibilità riguardante i diritti delle persone con disabilità che parte dal considerare come prioritario il progetto di vita della persona la possibilità di autodeterminazione, il Vomere si propone di attuare in collaborazione con i soggetti territoriali azioni sperimentali e strutturali che si pongono l'obiettivo di rappresentare concretamente alternative progettuali ai servizi come li abbiamo visti e vissuti sino ad oggi.

Facendo propria questa sensibilità la cooperativa ritiene necessario aprire uno spazio di riflessione progettuale riguardante il tema del "Dopo di noi" sollevato dalla legge 112 del 2016, ma anche della 227/22, il decreto del consiglio regionale n.25/22.

## **PARTENDO DAI PRINCIPI DELLA COOPERAZIONE**

La cooperazione e suoi principi sono bene rappresentati all'interno dello statuto, la cooperativa il Vomere, tuttavia intende aggiungere una riflessione proveniente dai principi della cooperazione.

Un'aspetto ci pare significativo ed è il settimo principio che parla di "*interesse verso la comunità*". Attorno a questo principio, come si evince dalle premesse, si ispira la cooperativa il Vomere cercando

di coniugare costruttivamente l'inclusione delle persone con disabilità, la costruzione di valore sociale per tutti. Molte delle attività sotto riportate partono da questo principio costitutivo fondamentale.

### **ATTIVITA' STATUTARIE E OGGETTO SOCIALE**

Le attività statutarie sono in linea con quanto effettivamente viene svolto dalla cooperativa: realizzare servizi per persone con disabilità.

### **ALTRE ATTIVITA' FUNZIONALI ALLO SCOPO SOCIALE**

#### **LABORATORIO - NEGOZIO EQUO E SOLIDALE**

Il laboratorio-negozio è un luogo di riferimento giornaliero per i partecipanti inseriti nei servizi CDD, CSE e SFA.

I manufatti, i quadri e suppellettili realizzati dai partecipanti durante i laboratori, organizzati presso la cooperativa, vengono affidati al negozio per la loro esposizione e vendita.

L'arte è un linguaggio universale di carattere simbolico, che promuove un dialogo fra anime che va oltre le condizioni specifiche di ogni essere umano.

L'arte è allora una rappresentazione dialogante viva, attiva che spesso il Vomere utilizza per fare in modo che le persone con disabilità entrano in relazione con sé stesse, con gli altri al fine di stabilire legami, relazioni costruttive anche senza usare la parola.

La cooperativa gestisce il negozio dalla fine degli anni Novanta, epoca di apertura dello stesso.

Il negozio è centro di incontro tra le varie associazioni di volontariato del territorio e le persone che frequentano il Vomere.

Il negozio è quasi interamente gestito da volontari, che si occupano di tutto dall'ordine alla consegna dei prodotti.



il laboratorio/negozio mette in connessione luoghi diversi, avvicina le solidarietà non anteponevole, ma trovando nuove sinergie dell'equità.

Il commercio equo e solidale insieme ai nostri servizi è quindi una narrazione culturale che vede protagonisti prima di tutto i volontari come attori di riferimento insieme alle persone con disabilità.

Attraverso questa esperienza si va ad aumentare l'autonomia personale delle persone con disabilità che attraverso il lavoro si rendono utili e impiegano le proprie risorse in un qualcosa che è rivolto ad altri oltre che alla propria soddisfazione personale. Il fare aiuta molto, il vedere concretizzarsi un qualcosa che fa del bene e fa sorridere e permette di creare relazioni e legami, un'esperienza che è positiva per chi la vive e questo si inserisce nel filone dei tirocini inclusivi perché la presenza dei partecipanti diviene un vero e proprio tirocinio formativo.

## CICLOFFICINA



E' un laboratorio in cui si mettono insieme due aspetti: riparare, ripensare e riassetare biciclette e dall'altra mettersi in contatto con il contesto sociale in cui siamo. Si genera relazionalità e si costruisce valore sociale riparando bici che nessun mercato oramai considera più.

Le persone con disabilità, insieme agli operatori e ai volontari, eseguono piccole riparazioni allenandosi a compiere funzioni occupazionali. La ciclofficina è un luogo di impegno, ma anche di rapporto con il territorio.

Rappresenta un'occasione di incontro, confronto e collaborazione tra generazioni diverse, dando la possibilità di intessere nuove relazioni e amicizie.

Il percorso di crescita verso la capacità di riparare in modo autonomo le biciclette passa attraverso l'insegnamento da parte dei più esperti, sviluppando il concetto di lavoro in team.

La ricerca della maggiore autonomia possibile non riguarda solo gli aspetti tecnici, ma si estende a tutto il contesto di vita anche al di fuori della ciclofficina: stare insieme agli altri, sapere fare scelte che portino al risultato, capire l'importanza dell'aiutarsi vicendevolmente, condividere spazi ed esperienze.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per le ragioni sopra espresse, il Vomere ha sviluppato un rapporto privilegiato con il comune in cui è nato il suo sodalizio. Ma nel tempo, allargando la sua sfera di influenza a numerosi comuni del territorio bresciano. Questo non ha fatto venire meno la dimensione profondamente comunitaria che si è spiegata nei paragrafi precedenti.

## STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE



### Costituzione

La cooperativa sociale il "Vomere" nasce a Travagliato nel 1983 per iniziativa di un gruppo di volontari, che avendo compreso alcune delle difficoltà della comunità travagliatese, decise di realizzare un laboratorio protetto in cui collocare le persone con disabilità. L'attività svolta, in collaborazione con un'azienda del territorio consisteva nella produzione di calze. Questo fece nascere l'esigenza di trovare una struttura idonea per la collocazione di questi partecipanti, al fine di poter permettere loro di lavorare in un ambiente idoneo.

L'amministrazione comunale dona alla cooperativa 2000 mq collocati in zona industriale "Averolda" e la costruzione viene realizzata grazie al sostegno fisico e finanziario del gruppo alpini di Travagliato. Di fondamentale importanza per la realizzazione di questa opera furono anche gli aiuti della comunità.

La cooperativa viene costituita con atto notarile il 18/04/1983, da allora la cooperativa ha mutato i suoi scopi divenendo sempre più inclusiva e diffusa sul territorio comunitario.

Nel verbale del collegio di amministrazione del 18/12/1991 si richiede l'autorizzazione al funzionamento della struttura adibita a centro socioeducativo. Nel giugno 1992 viene inaugurato il CSE, l'attuale Centro Diurno Disabili.

Nel 1995 si pone la necessità di ampliare i servizi offerti dalla cooperativa costituendo l'attuale SFA.



## Consolidamento

La cooperativa si pone la questione progettuale della sua collocazione all'interno della comunità e di come debba essere composta la sua assemblea. E' in questi anni che viene svolta una ampia azione di coinvolgimento dei familiari che si erano costituiti in un comitato spontaneo a supporto dell'azione dei servizi proponendogli di divenire soci fruitori della cooperativa. In quel periodo la cooperativa viene aperta anche a soggetti giuridici come le associazioni e le istituzioni. Con atto notarile del 17/11/2004 viene modificato l'attuale statuto in conformità alla normativa del 2003.

Nel corso degli anni nasce la necessità di ampliare e riorganizzare la struttura non più idonea alle necessità dei partecipanti della cooperativa.



## Oggi

Nel 2011 l'amministrazione comunale dona in comodato d'uso al Vomere l'area sita in Via Lograto, dove verrà edificato il nuovo polo. Il 10 dicembre 2013 avviene la posa della prima pietra.

Il 27 maggio 2017 viene inaugurata la nuova sede. Il nuovo centro ospita un CDD con 30 posti, un CSE con la medesima disponibilità, lo SFA, uno spazio polifunzionale e un appartamento riservato al progetto sollievo.

Il 2023 sancirà il quarantesimo anniversario di fondazione della nostra cooperativa, un bel traguardo. La cooperativa ha saputo trasformarsi progettualmente relazionandosi con le diverse necessità riguardanti le PcD divenendo un punto di riferimento per il territorio.

Attualmente presso la cooperativa sono attivi quattro tipi di servizio: CSE, CDD, SFA e NID e un'apertura riguardante la progettazione individualizzata.



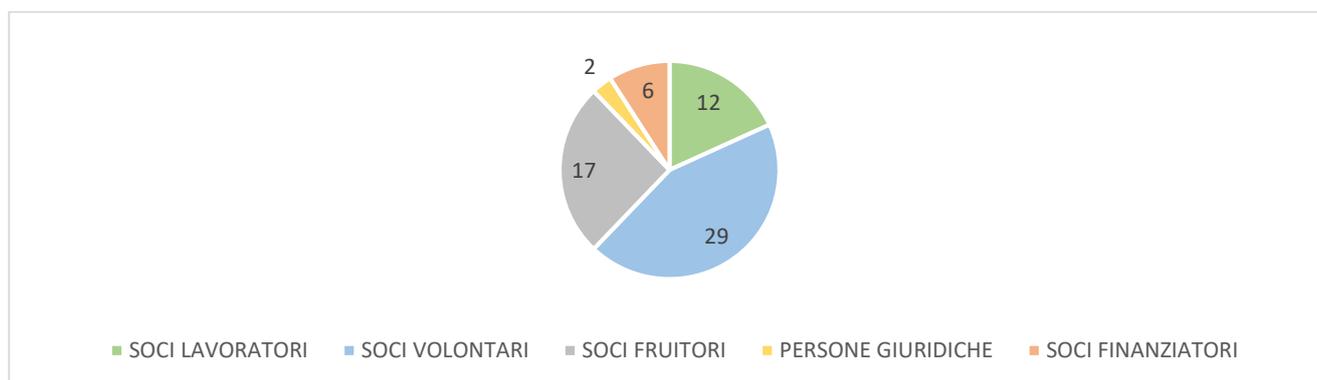


**ORGANIZZAZIONE**

## COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
12	Soci cooperatori lavoratori
29	Soci cooperatori volontari
17	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
6	Soci sovventori e finanziatori



Dai numeri riportati balza subito all'occhio il consistente numero di soci volontari sul totale della compagine sociale.

La loro presenza è fondamentale per il funzionamento della nostra cooperativa, molte attività e manifestazioni non sarebbero possibili senza di loro.

Svolgono un servizio fondamentale per i partecipanti, quello del trasporto tra la struttura e le rispettive abitazioni, considerando che molti avrebbero difficoltà a raggiungere in autonomia la sede, si voglia per gli impegni delle famiglie o per la difficoltà delle stesse di muoversi.

Nell'ultimo anno abbiamo visto incrementare il numero di soci lavoratori, questo ci gratifica molto è una dimostrazione del fatto che i nostri dipendenti vogliono spendere tempo e risorse al di là del loro canonico orario lavorativo. Un impegno, che non grava troppo, ma che sicuramente dà motivo di vanto ed orgoglio alla cooperativa. Una realtà non vista solamente come luogo di lavoro, ma come realtà in cui investire, un luogo di crescita non solo per i partecipanti ma anche personale.

La presenza di soci fruitori è indispensabile per avere testimonianza diretta di quelli che sono i bisogni e le esigenze dei partecipanti e delle famiglie. Questo garantisce un costante feedback, dialogo tra famiglie e cooperativa, un modo per aiutarsi e venirsi incontro, spunto di critica, confronto e crescita.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CATERINA FABIANA GALDINI	No	F	56	20/06/2022	4	No	PRESIDENTE
ANGIOLINO VERZELETTI	No	M	66	20/06/2022	3	No	VICE PRESIDENTE
RINO FARONI	No	M	71	20/06/2022	3	No	
VILMA BIGNOTTI	Si	F	61	20/06/2022	3	No	
ANNUNCIATA QUARANTA	No	F	58	20/06/2022	2	No	
LUCA GORLANI	No	M	58	20/06/2022	9	No	CONSIGLIERE DELEGATO
ROSARIA FACCHINETTI	No	F	57	20/06/2022	4	No	CONSIGLIERE DELEGATO
MARIA ANGELA BERTOLI	No	F	71	20/06/2022	1	No	
GIOVANNI PANCHERI	Si	M	48	20/06/2022	1	No	
LOREDANA MAIFREDI	No	F	48	20/06/2022	2	No	
STEFANO REGALI	No	M	48	20/06/2022	2	No	

### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
11	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
11	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
4	di cui soci cooperatori volontari
4	di cui soci cooperatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

## Modalità di nomina e durata carica

L'attuale consiglio di amministrazione è stato eletto dall'assemblea ordinaria dei soci in data 20/06/2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024. Nella stessa assemblea, come da art.36 dello Statuto, è stato eletto il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Presidente è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data.

Ai Consiglieri Delegati sono stati attribuiti poteri e deleghe dal consiglio di amministrazione in data 12/10/2022

Il Consiglio di Amministrazione è dunque così composto:

- Presidente: Galdini Caterina Fabiana
- Vicepresidente: Verzeletti Angiolino
- Consiglieri: Faroni Rino, Bignotti Vilma, Quaranta Annunciata, Gorlani Luca, Facchinetti Rosaria, Bertoli Maria Angela, Pancheri Giovanni, Maifredi Loredana e Regali Stefano.

## N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2022 si sono svolti 4 consigli con una partecipazione totale del 100% sia per quanto riguarda il consiglio che il collegio.

## Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
ASSOCIAZIONE ALPINI	Privato
ASSOCIAZIONE GENITORI	Privato

## Tipologia organo di controllo

La nostra cooperativa dispone di un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti; oltre a un revisore legale. Lo stesso collegio sindacale è stato nominato in data 20/06/2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

## Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% part.	% deleghe
2020	Ordinaria	23/07/2020	1. Discussione ed approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019 3. Illustrazione e approvazione Bilancio sociale 2019 4. Varie ed eventuali	57,00	7,00

2021	Ordinaria	07/06/2021	1. Discussione e approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 2. Relazione del Collegio sociale al bilancio chiuso al 2020 3. Illustrazione e approvazione bilancio sociale 2020 4. Modifica art. 13 regolamento soci lavoratori 5. Varie ed eventuali	54,00	8,00
2022	Ordinaria	20/06/2022	1. Discussione e approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 2. Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021 3. Illustrazione e approvazione del bilancio sociale 2021 4. Elezione del consiglio di amministrazione 5. Elezione del collegio sindacale 6. Elezione del revisore contabile 7. Varie ed eventuali	54,00	2,00

I soci non hanno avuto necessità di fare specifiche richieste rispetto a quello che era l'ordine del giorno discusso in assemblea.

Partecipazione congrua rispetto a ciò che prevede lo statuto, i soci volontari sono partecipi alla vita della cooperativa soprattutto quelli più giovani.

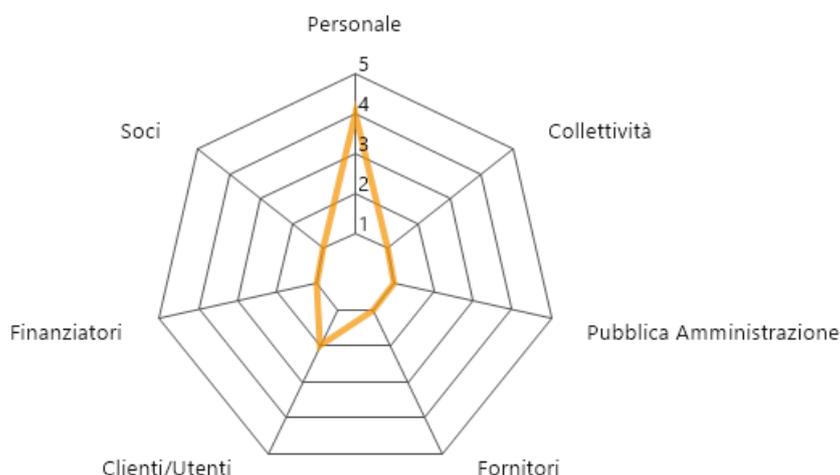
Ogni categoria di socio fa ciò che lo statuto prevede non ampliando l'attività svolta.

## STAKEHOLDER DELLA COOPERATIVA

- **Personale:** sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà.
- **Soci:** apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze (famigliari, professionali, di servizio volontario, finanziarie).
- **Finanziatori:** i benefattori sono tutti coloro che fanno donazioni (in denaro e in natura) alla cooperativa.
- **Utenti/partecipanti:** sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità della Cooperativa. I famigliari degli utenti partecipanti (tutori o amministratori di sostegno). Sono gli interlocutori privilegiati con cui condividere il nostro operare. La Cooperativa promuove azioni di coinvolgimento continuativo per quanto riguarda i progetti relativi al proprio famigliare ed anche attraverso l'utilizzo degli strumenti necessari alla raccolta della soddisfazione complessiva dei servizi. I famigliari possono diventare protagonisti nei processi decisionali riguardanti la gestione della Cooperativa nella misura in cui sono soci della stessa.

- **Fornitori:** sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento di una complessa realtà organizzativa come quella del Vomere
- **Pubblica amministrazione:** i COMUNI e le ASST, Uffici di piano sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.  
L'ATS BRESCIA con la quale si ha un accordo specifico per la gestione del CDD in ambito socio-sanitario
- **Collettività:** i volontari attraverso il loro servizio gratuito valorizzano una dimensione informale di aiuto alla persona che si fonda sul concetto di comunità, in grado di accogliere e prendersi cura (community care). Sono preziose risorse relazionali che per le loro caratteristiche di naturalità relazionale, spontaneità ed allegria riescono a migliorare la qualità socio-relazionale dei contesti in cui operano.

### Livello di influenza e ordine di priorità



#### SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ATS BRESCIA	Ente pubblico	Convenzione	Accreditamento
COMUNI	Ente pubblico	Accordo	Accordo

## Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 50 questionari somministrati
- 50 procedure feedback avviate

## Commento ai dati

Dai dati risulta un pieno soddisfacimento dei servizi erogati dalla cooperativa.

## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
31	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
26	di cui femmine
23	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui under 35
3	di cui over 50

### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
9	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
8	di cui femmine
9	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	25	6
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	23	5
Operai fissi	1	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2022</b>	<b>In forza al 2021</b>
Totale	31	28
< 6 anni	14	11
6-10 anni	3	2
11-20 anni	6	7
> 20 anni	8	8

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
32	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
24	di cui educatori
4	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e

<b>N. Tirocini e stage</b>	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Livello di istruzione del personale occupato:**

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
23	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

**Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
3	Corso di prima formazione per operatori volontari addetti al settore alimentare	23	3,00	Si	0,00
6	Il nuovo bilancio sociale e la valutazione d'impatto	1	6,00	No	0,00
19	La progettazione educativa nei servizi socio-sanitari	2	19,00	No	0,00
0	I disturbi del neurosviluppo e psicopatologici dell'età evolutiva: buone pratiche e linee guida per la diagnosi e il trattamento (corso FAD)	1	0,00	No	0,00
2	Seminario gratuito online: conoscere l'autismo	1	2,00	No	0,00
3	Corso online: aspetti psicologici nei pazienti con sclerosi multipla (4 crediti E.C.M.)	1	3,00	No	0,00
0	Prima e dopo la rivoluzione genetica (corso FAD)	1	0,00	No	0,00

3	Corso online gratuito: come si creano i falsi ricordi e perché dimentichiamo (3 crediti E.C.M.)	1	3,00	No	0,00
---	---	---	------	----	------

### Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

### Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
30	Totale dipendenti indeterminato	26	4
6	di cui maschi	5	1
24	di cui femmine	21	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti determinato	4	5
5	di cui maschi	4	1
4	di cui femmine	0	4

N.	Stagionali /occasional
2	Totale lav. stagionali/occasional
1	di cui maschi
1	di cui femmine

### Natura delle attività svolte dai volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
65	Totale volontari
29	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

# *Attività e progetti*



## **PREMESSA**

Nonostante la situazione della pandemia si sia rallentata e le preoccupazioni fattesi meno significative, ci sono state ancora nel 2022 condizioni pandemiche critiche, sebbene non profondamente problematiche.

Dismesse le "bolle" chiuse dei gruppi, reintrodotte le attività con i contesti e i territori, la difficoltà iniziale era quella di ri-collocarsi in un'esperienza che certo non era prevedibile. In questo senso il lavoro di formazione promosso a tutti gli operatori soprattutto congiunturale fra più servizi ha consentito di trovare e condividere la ragioni di un superamento.

Quindi nel 2022 si troveranno entrambi i motivi, da una parte il desiderio di andare oltre, dall'altra comunque i timori e la paura nel tornare in volo.

## **ATTIVITA' MOTORIE**

Numerose sono le attività motorie che sono state riprese nel 2022 dopo lo stop imposto dalla Pandemia.

Con grande entusiasmo della nostra squadra è stata ripresa l'attività di Baskin in collaborazione con le scuole del territorio.

Numerosi sono stati gli scontri diretti svoltisi durante il corso della stagione e abbiamo portato a casa vittorie e sconfitte che, come una vera squadra, abbiamo saputo accettare e festeggiare.

Durante vere e proprie trasferte i partecipanti si sono emozionati e divertiti, hanno saputo mettersi in competizione con entusiasmo e ottimo spirito di squadra.

Gli Oxen Baskin Vomere sono tornati più forti e carichi di prima.

La collaborazione con la piscina comunale di Travagliato ha permesso ai partecipanti di tornare in acqua.

Piccoli gruppi durante la settimana si sono recati a piedi, utilizzando il passaggio pedonale adiacente il campo di tamburello.

## **PET THERAPY**

Noti sono i benefici della pet therapy: riduzione dell'ansia e dello stress, stimolazione del buonumore e del benessere generale e dunque perché non sfruttarli?

Il Vomere anche grazie al via libera dato dopo la pandemia ha ripreso vari progetti che coinvolgessero i partecipanti con i nostri amici pelosi.

Due in particolare sono stati i progetti avviati o meglio ripresi nel corso del 2022 l'ippoterapia e le visite al gattile.

Travagliato è noto come il paese o meglio la cittadella dei cavalli e dunque perché non sfruttare questa occasione. In collaborazione con una cascina sita vicino alla nostra struttura settimanalmente, durante i periodi più favorevoli dal punto di vista climatico, gruppi di 3/4 partecipanti si recano presso la struttura con i propri educatori.



La cascina che ci offre questo servizio è la cascina Martor che grazie alla sua proprietaria la signora Michela e ai suoi aiutanti accoglie i nostri ragazzi e con professionalità e simpatia li avvicina a questi fantastici animali.

I ragazzi sembrano particolarmente entusiasti di questa opportunità loro offerta ed è un modo per portarli all'aria aperta e per connettersi con la natura in modo armonioso e rilassante.

Le visite al gattile, anche queste tenute settimanalmente sono state una proposta dell'educatrice Francesca Roversi che oltre a nostra dipendente è volontaria presso il gattile in cui si svolgono le visite.

I partecipanti hanno particolarmente apprezzato la possibilità di far visita a questi pelosetti a quattro zampe, il potere delle loro fusa è calmante e distensivo per gli stessi.

Da sottolineare la sorpresa dei ragazzi quando i gattini si accoccolano sulle loro gambe e cercano le coccole.

## CARTOLINE DAL VOMERE



Anche quest'anno è proseguita l'iniziativa delle cartoline del Vomere, un modo per comunicare e mettere in connessione la nostra realtà con la comunità di Travagliato.

I partecipanti accompagnati dagli educatori hanno distribuito queste cartoline animate. I destinatari avevano modo di rispondere riconsegnando il tagliandino alla nostra Cooperativa.

Un modo per tenersi uniti dopo due anni di Pandemia, ma anche un gesto di comunicazione e connessione che non poteva e non doveva andare perso.

Le cartoline sono state ideate e create durante i laboratori artistici

## SEGNALIBRI DAL VOMERE

Sempre sul filone di mettere in relazione la cooperativa con il territorio è nato il progetto dei segnalibri. L'idea della realizzazione di questi oggetti, utilizzati nella lettura, è nata anche in concomitanza con l'anno della cultura 2023 che vede come protagonista la nostra città.



I segnalibri sono stati realizzati dai nostri partecipanti e rappresentano una forma di connessione tra disabilità, territorio e cultura.

Gli stessi hanno preso forma da cartoline dipinte dai partecipanti che poi sono state tagliate. Su ogni segnalibro è stata poi apposta una frase di un libro famoso per poi essere confezionati singolarmente. Durante lo svolgimento dell'attività sono stati coinvolti

in particolar modo gli utenti del CDD anche in collaborazione con i partecipanti di altri servizi, la cui collaborazione è stata fondamentale per la buona riuscita del progetto.

Una volta realizzati e confezionati i segnalibri sono stati distribuiti e resi disponibili in varie realtà del territorio come ad esempio:

- Tarantola Brescia
- Libraccio
- Libreria Università Cattolica

- Biblioteca Travagliato
- Biblioteca Castel Mella
- Biblioteca Rodengo Saiano
- Biblioteca Borgosatollo
- Biblioteca Ospitaletto

Parte dei segnalibri è stata richiesta anche da chi ci ha ospitati durante il percorso della via degli Dei; quindi, un pacco speciale degli stessi è stato realizzato e inviato in Toscana.

## VOMEROTTI



I Vomerotti sono frollini realizzati dai partecipanti dei tre servizi del Vomere CSE/CDD/SFA, anche in collaborazione con varie pasticcerie del territorio.

Sul retro di ogni etichetta vi è una rappresentazione artistica realizzata dai partecipanti durante i laboratori artistici.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'inclusione sociale dei partecipanti sul territorio, rendendoli partecipi anche di attività diverse ed insolite rispetto a quelle che sono abituati a realizzare durante le loro giornate. Un modo per farli sentire utili e di sfruttare al meglio tutte le loro potenzialità, per dimostrare a loro stessi quante siano le loro risorse e abilità al di là delle

difficoltà.

Un laboratorio creativo, nuovo e anche dolce.

## TEATRO



Rêverie: il gioco di carte sognando mondi possibili.

Realizzare un di gioco di carte, che possano essere utilizzate nella rappresentazione teatrale, viene dall'obiettivo di stimolare la fantasia dei nostri partecipanti. Le carte sono state realizzate durante i laboratori artistici e hanno la finalità di permettere la rappresentazione nel mondo interiore di ciascuno di noi, in particolare modo di chi in un mondo a tutta velocità non ha voce. Attraverso la rappresentazione di questa interiorità che poi è stata messa in scena vi è la possibilità di rendere possibile, almeno a livello teorico, mondi possibili che nella realtà oggettiva

della quotidianità non troverebbero spazio.

Queste carte sono state utilizzate nella rappresentazione teatrale dopo che dietro ad esse sono state ideate ed elaborate delle storie-fiabe. La fiaba diviene quindi veicolo di comunicazione tra mondi diversi se così si possono definire e diviene un mezzo di comunicazione universale e trasversale, di facile e immediata comprensione di chiunque dai più grandi ai più piccini.

Il gioco è composto da 71 carte:

- 1 carta cornice in cui inserire la propria foto o immagine o immaginare un qualunque partecipante.
- 20 carte personaggio

- 20 carte animali o creature fantastiche
- 20 carte paesaggio e piante
- 10 carte oggetti magici

Il gioco non ha limiti di partecipanti e si può giocare a carte scoperte così come pescando casualmente e stimolando così ulteriormente la fantasia dei partecipanti al gioco. Per i più piccini si possono utilizzare degli input al fine di permettere alla loro fantasia di esprimersi appieno.

Il progetto ideato e realizzato all'interno del Vomere è stato poi portato all'interno delle scuole e gli ideatori delle nostre storie di mondi possibili sono stati i bambini insieme ai nostri partecipanti. Inizialmente a causa della pandemia il tutto è stato eseguito da remoto con delle video chiamate con le difficoltà ed essa annesse, ma in seguito è stato possibile anche il lavoro sul campo e in presenza. L'ideazione è stata poi seguita da una vera e propria rappresentazione teatrale sia all'interno di un vero e proprio teatro sia nella nostra struttura durante la festa che si tiene annualmente.



Il progetto di teatro ha motivo di proseguire proprio per le finalità di inclusione, di ideazione e cooperazione.

Settimanalmente si tiene nel nostro salone un vero e proprio laboratorio di teatro che permette la libera e creativa espressione di sé stessi. Il laboratorio concede uno spazio libero e aperto, senza vincoli o filtri, di esprimere appieno la propria

interiorità, sensibilità e fantasia.

Pensiamo sia molto importante questo possa avvenire per permettere anche a chi molto spesso viene "dimenticato" la possibilità di comunicare ed esprimere le proprie idee e il proprio mondo.

### **GRETT DAL 30 AGOSTO AL 09 SETTEMBRE**

L'obiettivo primario della nostra cooperativa è sicuramente l'*inclusione* e quale modo migliore per ottenere tale finalità se non attraverso un GRETT che possa mettere in connessione la comunità, i nostri partecipanti, i nostri lavoratori e i nostri volontari?

Creare inclusione generando insieme ad essa valore sociale, facendo percepire che il Vomere non sia un soggetto alieno rispetto alla realtà in cui vive, ma luogo familiare, aperto a tutti, attivo e costruttivo per tutti i più piccoli.

Questa iniziativa è stata resa possibile dalla co-partecipazione di più enti e realtà che hanno saputo collaborare e aiutarsi. La nostra cooperativa ha messo a disposizione i locali, i dipendenti e i propri volontari; il gruppo alpini ha reso disponibili i propri locali al fine di permettere anche ai bambini di avere uno spazio in cui giocare liberamente, conoscersi e pranzare a distanza dai nostri partecipanti; l'oratorio ci ha fornito un buon numero di animatori con il patrocinio del comune ed infine la cooperativa Pa.Sol. ci ha affidato due coordinatori per organizzare al meglio il tutto.

Questa esperienza ha avuto la durata di due settimane e abbiamo avuto una nutrita partecipazione di bambini che ci ha piacevolmente sorpresi.

L'esperienza del Grest mostra in maniera preponderante come questa collaborazione sia possibile e dia origine a connessioni inaspettate e allo stesso tempo uniche e irripetibili.

Al campo estivo hanno partecipato con entusiasmo una quarantina di bambini provenienti non solamente da Travagliato, ma anche dai paesi limitrofi Castelmella e Lograto.

Sono state organizzate numerose attività sia per promuovere la conoscenza tra i bambini sia per favorire l'incontro e la cooperazione con i partecipanti del Vomere. Durante le due settimane sono state svolte attività sia in oratorio, che negli ampi spazi del Vomere che nella struttura del gruppo Alpini, attigua alla nostra Cooperativa.



I bambini hanno avuto modo di svolgere giochi motori, laboratori di cucina e creativi, logici e di inclusione.

Sono state organizzate pure gite alle piscine comunali di Travagliato e al Parco Faunistico Le Cornelle.

I costi per lo svolgimento delle attività sono stati condivisi tra le famiglie partecipanti, il Vomere e la cooperativa Pa.Sol.

## VIA DEGLI DEI



Agli inizi di settembre cinque partecipanti con disabilità della cooperativa hanno intrapreso con due educatori parte della via degli Dei, il percorso che va da Bologna a Firenze passando per gli Appennini.

Per loro si è trattata di una vera e propria impresa non solamente a livello fisico, per il quale hanno sostenuto un'ampia preparazione, ma anche e soprattutto a livello mentale e psicologico. I partecipanti hanno dovuto andare al di là dei loro limiti e barriere personali, hanno dovuto affrontare problematiche

che non erano abituati a vivere anche dopo due anni di pandemia che li ha provati molto da questo punto di vista.

Per mesi i partecipanti sono usciti a camminare sia in pianura che in montagna, per non trovarsi impreparati dinanzi a ciò che li avrebbe aspettati.

Inizialmente i cinque partecipanti prescelti erano titubanti e timorosi, ma grazie al grande sostegno e supporto hanno saputo viverli al meglio questa esperienza che verrà sicuramente replicata dato l'entusiasmo con cui è stata vissuta.

Il motto dell'esperienza, visibile dal logo stesso, è "incamminarsi per incontrarsi". Uscire dalla zona di comfort permette l'incontro e la relazione, lo scambio e la condivisione, permettendo l'arricchimento e la crescita personale di ciascuno di noi.



Il sostegno degli scout e del gruppo Gialdini adventure team che ci ha fornito gratuitamente l'abbigliamento, l'equipaggiamento tecnico e ci ha sponsorizzato sono stati di notevole e fondamentale importanza.

Questa iniziativa sostiene l'idea della natura terapeutica della montagna e del suo aiuto per il benessere psico-fisico delle persone.

## **FESTA DELLA COOPERATIVA**

Dopo una sospensione di due anni causa pandemia nell'estate di quest'anno abbiamo potuto



organizzare la nostra festa che ha come finalità quella di creare un momento di convivialità ed incontro.

Abbiamo organizzato l'evento presso il cortile della nostra struttura dal primo giugno al cinque giugno sfruttando in questo modo anche il ponte concessoci dai festeggiamenti del due giugno.

In queste date si sono verificati numerosissimi eventi e momenti di incontro e riflessione.

Abbiamo messo in scena lo spettacolo

"Mondi possibili", il progetto teatrale frutto del gioco di carte realizzato dai nostri educatori e partecipanti con il contributo della scuola dell'infanzia di Castel Mella.

Si è tenuto un convegno con tema "Il futuro dei servizi per persone con disabilità" a cui hanno partecipato anche personaggi di spicco del settore quali il direttore dei servizi della coop. Sociale Nikolajewka Massimiliano Malè, l'assessore di regione Lombardia Alessandra Locatelli e la dottoressa Simona Tironi.

Si è tenuta la partita di calcio degli All-blacks contro il gruppo alpini di Travagliato.

Abbiamo avuto la presentazione del libro "Eva e i colori della luna" di Valentina Pitozzi.



Si sono tenuti lo spettacolo del Carrozone i cui partecipanti sono stati i partecipanti dei nostri servizi SFA e CSE e un laboratorio teatrale dal titolo "Il sarto delle parole" a cui potevano partecipare i bimbi di ogni età.

Abbiamo avuto l'opportunità di accogliere il festival del Rinascimento culturale di Massimo Donà e la presentazione di un altro libro di Adriano Franzoni sulla sindrome di Rett.

In salone era inoltre presente una mostra delle opere artistiche realizzate dai nostri partecipanti.

Il tutto è stato accompagnato da uno stand gastronomico disponibile tutte le sere e da un cocktail bar aperto dalle 18.00.

Per concludere in bellezza abbiamo organizzato anche uno spiedo d'asporto per la comunità, che ha riscosso un discreto successo.

Abbiamo visto un'attiva partecipazione della comunità che provata da anni di reclusione ha avuto modo di uscire, incontrarsi e divertirsi.

Un modo per far conoscere la cooperativa, metterci in connessione con il territorio, riallacciare i legami e marcare la nostra presenza per non farci dimenticare o accantonare.

Un modo alternativo, ma da sempre utilizzato dalla nostra realtà per connettere il nostro mondo con la collettività che ci accoglie e che da anni ci sostiene e ci supporta.

Anche la collaborazione con la cooperativa Pa.Sol. ha reso possibile l'esperienza con la presenza di educatori esterni che hanno aiutato i nostri dipendenti, i quali hanno dovuto in alcuni casi prolungare la propria attività lavorativa settimanale dovendo lasciare le proprie famiglie.

## **SERVIZIO RESIDENZIALE**

Dal maggio del 2022 ha ripreso anche il servizio residenziale che accoglie i partecipanti anche durante il weekend, un modo per testare la loro capacità di stare a distanza dalle famiglie d'origine e la propria autonomia personale.

Questo servizio che si svolge durante le giornate del sabato e della domenica mira a sviluppare un certo grado di autonomia e di indipendenza anche nell'ottica di un futuro che per alcuni partecipanti non è poi così lontano, avendo a che fare con disabilità adulta.

Un modo per abituarli gradualmente a staccarsi dalla famiglia tenendoli però legati ad un ambiente per loro familiare e con la presenza di educatori su cui loro fanno completo affidamento e a cui sono molto legati.

Tale servizio è stato ripreso nel mese di maggio ed è proseguito senza interruzioni, eccetto la chiusura estiva, per tutto l'anno.

Durante il fine settimana vengo organizzate attività ed uscite fuori porta, cene e pranzi e si cerca di vivere come un'unica grande famiglia anche grazie alla condivisione di spazi, tempi e routine.

Per chi ha vissuto per la prima volta questa esperienza può essere stato abbastanza difficile, ma per i veterani è stato un vero e proprio ritorno al passato vissuto con gioia ed entusiasmo.

Questo servizio è stato accolto felicemente anche dalle famiglie che hanno dovuto organizzarsi in una vera e propria gara alla prenotazione dei posti per assicurare la partecipazione.

In questa esperienza di fondamentale supporto sono stati i volontari che con la loro presenza hanno reso possibile l'organizzazione di uscite e attività che altrimenti avrebbero trovato difficoltà di realizzazione.

## **TIROCINI INCLUSIVI**

La nostra Cooperativa al fine di favorire l'inclusione sociale organizza tirocini presso numerose realtà per i nostri partecipanti dei servizi CSE, SFA e NID.

Dalle convenzioni stipulate per lo svolgimento dei tirocini emerge che:

1. Che l'esperienza del tirocinio è atta ad apprendere non tanto e solo le tecniche professionali/lavorative specifiche di quella singola occupazione, ma assume il valore di esperienza complessiva di confronto con il mondo lavorativo in cui: puntualità, capacità di ascolto, giusto sacrificio, voglia di apprendere, serietà, onestà, rispetto dei tempi di lavoro, impegno, si sperimentano concretamente in un contesto di apprendimento graduale.
2. Che l'esperienza del tirocinio attraverso l'esperienza professionale/lavorativa, è anche un percorso di carattere umano e relazionale. Un progetto individualizzato di valorizzazione delle complessive competenze personali di giovani persone con disabilità che si sperimentano dentro un percorso esperienziale che punta ad una maturazione complessiva della giovane persona con disabilità.
3. Il soggetto proponente e promotore in un contesto di co-progettazione, in primis insieme alla persona con disabilità, con il tutore avvia il Progetto Personalizzato di tirocinio specificando obiettivi, tempi e modalità di svolgimento;
4. il soggetto ospitante mette a disposizione n. postazioni idonea/e alle esperienze di tirocinio finalizzate all'inclusione sociale all'autonomia e alla ri-abilitazione;
5. il tirocinante partecipa, per quanto nelle proprie possibilità, alla realizzazione del Progetto e sottoscrive il relativo modulo.

Queste premesse evidenziano le finalità proprie dei tirocini inclusivi che hanno appunto il fine ultimo di favorire la crescita personale e globale.

I partecipanti del CSE hanno svolto nel corso del 2022 tirocini inclusivi presso varie realtà del territorio. Non serve specificare quanto queste attività li abbiamo aiutati nella crescita personale, relazionale e nella propria autonomia.

Sicuramente uno degli obiettivi primari dei tirocini è favorire la crescita personale, l'autonomia, la capacità di relazionarsi con più persone, la possibilità di creare legami e favorire un inserimento lavorativo dei nostri partecipanti laddove ve ne siano le possibilità e le condizioni.

I partecipanti dello SFA hanno svolto nel corso del 2022 tirocini inclusivi presso maggiori attività anche grazie al maggior grado di autonomia in loro possesso.

- Argento vivo, si tratta di un gruppo di volontari che opera in numerosi settori sul territorio del comune. Le loro principali attività sono rivolte agli anziani della comunità per quanto riguarda trasporti, assistenza, intrattenimento.  
I nostri partecipanti aiutano i volontari nello svolgimento delle loro attività quotidiane fornendo un supporto e un sostegno di fondamentale importanza.
- Ristorazione presso la Route 66 (Travagliato), l'Eratò (Travagliato) e il Green Bar (Roncadelle) i partecipanti hanno potuto lavorare concretamente servendo vivande ai commensali, entrando in rapporto con loro anche in un'ottica lavorativa e quindi dovendo tenere un certo tipo di comportamento consono all'ambiente in cui si trovavano ad operare. Il feedback è positivo da entrambe le parti sia da parte dei locali che accolgono i nostri partecipanti che sottolineano la buona volontà nell'adempiere ai loro compiti e il buonumore che sanno trasmettere, sia da parte dei partecipanti che svolgono attività concrete rivolte a terzi e che li fanno sentire utili e apprezzati.
- Santi gomme accoglie i partecipanti che amano i motori e permette loro di conoscere e scoprire questo mondo magari anche in prospettiva di un inserimento lavorativo

- Nitor azienda travagliatese che si occupa di pulizie industriali e di inserimento lavorativo delle categorie protette
- Istituto Comprensivo di Travagliato nel corso del 2022 una partecipante del gruppo SFA ha voluto partecipare all'organizzazione dei servizi scolastici avendone particolare attitudine e inclinazione, svolgendo contemporaneamente anche un tirocinio presso una commercialista del paese

La cooperativa ritiene che lo svolgimento di questi tirocini sia fondamentale per i partecipanti per farli crescere, per incrementare e sviluppare le loro capacità e la loro autonomia, per far crescere la loro autostima, per farli sentire utili e apprezzati e allo stesso tempo per dimostrare alla comunità come un loro inserimento non sia solamente possibile ma che possa dare anche un notevole contributo alla crescita del territorio e dei suoi esercizi commerciali. L'integrazione è alla base di un tessuto sociale sano e pone le basi per una crescita del benessere collettivo.

Anche la normativa giuridica ricorda che al di sopra dei 15 dipendenti le aziende hanno l'obbligo di accogliere una persona svantaggiata dal punto di vista intellettuale e/o fisico. Questo sottolinea ancora una volta l'importanza dell'inclusione e della solidarietà.

Anche i Nuclei di Inclusione Diffusa hanno utilizzato i tirocini per questa finalità per questi partecipanti a maggior ragione.

## **PROGETTO N.I.D. (NUCLEI INCLUSIONE DIFFUSA)**

### **OBIETTIVI**

Si ha la percezione di essere di fronte alla necessità di ripensare a politiche locali di welfare nei confronti delle persone con disabilità e delle loro famiglie attraverso il coinvolgimento progettuale del territorio, attivando la cittadinanza in un'ottica generativa di valore sociale.

Pare necessario immaginare una logica di lavoro partecipativa che possa aggregare in una prospettiva generativa la società civile, incrementando il capitale territoriale, i famigliari, le persone con disabilità, il terzo settore e anche i rappresentanti dei gruppi sportivi, culturali, religiosi, i rappresentanti del mondo politico e sindacale, trovando il modo di interloquire anche con rappresentanti di categoria, professionisti, figure informali della quotidianità che possano apportare contenuti vivi del nuovo vivere sociale.

La proposta che si va a delineare deve sperimentare una "reticolarità" diffusa che non si identifichi esclusivamente nella collocazione di un servizio o di una risposta chiusa, ma diventi un'ulteriore offerta co-costruita e motivata dal progetto di vita della persona.

### **PROGETTO**

Partendo da queste premesse la nostra Cooperativa ha proposto la costituzione dei NID, Nuclei di Inclusione Diffusa. I NID si propongono di costituire un processo di presa in carico che coniuga la professionalità e la disponibilità di contesti, singoli cittadini, iniziative ad accogliere persone con disabilità in luoghi diffusi. Ciò non toglie che alcuni momenti della giornata, delle iniziative specifiche e laboratori possano essere proposti ancora dall'operatore in presenza di volontari che ne appoggino la progettualità.

A questo fine può anche concorrere la creazione di laboratori o di iniziative diffuse aperte a tutta cittadinanza e non esclusive per le persone con disabilità.

### **DESTINATARI**

I destinatari di questo progetto sperimentale sono coloro che:

- Possiedono competenze nelle autonomie personali facendo in modo che i sostegni non siano troppo elevati (recarsi in bagno, lavarsi, mangiare devono essere compiuti autonomamente) oppure che in contesti progettuali sia possibile, attraverso processi educativi specifici di implementarne le capacità in tempi medio brevi
- Possiedono capacità di autodeterminazione e di autocontrollo
- Sono privi di comportamenti problematici (auto/etero aggressivi, fughe, picacismo, gravi disturbi relazionali)
- Possiedono capacità di autocontrollo che consenta loro di poter intrattenere legami interpersonali.
- Possiedono una disabilità cognitiva moderata per tutti coloro che hanno concluso il percorso SFA senza possibilità di un inserimento lavorativo
- Per coloro che, partendo dalla loro connotazione familiare, personale, o che per ragioni di contesto o di carattere culturale sono sempre stati restii ad essere inseriti in un servizio.

## **STRUMENTI E RISORSE**

La costruzione di una rete di iniziative sovra-territoriali che mettano in sinergia anche i servizi sociali e sociosanitari presenti sul territorio al fine di sfruttare al meglio le potenzialità, le professionalità presenti sul territorio.

## **CONCLUSIONI**

La seguente sperimentazione rappresenta il tentativo di risposta ad un bisogno emergente che può essere colto con strumenti di lavoro innovativi e capaci di completare il quadro dei servizi sociosanitari attuali.

Dopo mesi di preparazione e di organizzazione finalmente il 2022 ha visto il NID realizzarsi nel concreto presso la Cooperativa, un progetto ideato e bramato con tanta attesa una sfida che abbiamo voluto porci e che ci auguriamo di portare a termine per poter ampliare la rete, perché sappiamo che le basi e le premesse del progetto sono buone e valide.

Il progetto è stato avviato con un numero di cinque utenti, un piccolo gruppo per iniziare ma che in caso di esito positivo verrà ampliato e diffuso sul territorio.

# OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

## **Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie"**

Uno dei principi che la cooperativa Il Vomere ha adottato da diverso tempo sta nella costruzione di progettualità tesa all'inclusione, (partendo dalla visione della convenzione internazionale), delle persone con disabilità nella comunità. Questa visione si è connessa con la considerazione delle persone con disabilità, come soggettività da promuovere e non solo da tutelare e assistere. Per svolgere questa progettualità inclusiva stringiamo relazioni, partnership con diverse realtà territoriali. Quindi i progetti di inclusione oltre ad essere di valorizzazione e di promozione delle persone con disabilità, costruiscono valore sociale per la comunità. Attraverso a questo principio si è sviluppata una ricca proposta di iniziative, attività e progetti che hanno generato legami e relazioni sociali e comunitarie in cui le persone con disabilità sono state protagoniste insieme a volontari e a operatori e genitori. Riteniamo che questa progettualità aumenta il capitale territoriale anche se attraverso a piccole o grandi iniziative.

## **Governance democratica ed inclusiva**

Il nostro CdA può inoltre vantare una composizione varia ed inclusiva, sono presenti soci lavoratori, soci fruitori; qui la presenza di genitori e famigliari è fondamentale per acquisire bisogni e prospettive future, bene rappresentata anche dalla associazione dei famigliari. Ma registriamo la presenza del comune e della parrocchia come istituzioni locali. Delle associazioni come Argento Vivo e Gruppo Alpini di Travagliato. Tutti concorrono a costruire la progettualità del Vomere. Il nostro CdA ha una prevalenza della componente femminile su quella maschile, sei donne contro cinque uomini. Pensiamo che per la cooperativa possa trarre competenza e sensibilità da questa strutturazione.

## **Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori**

La Cooperativa pone in primo piano il benessere delle persone che vivono il contesto del Vomere, in primis certamente delle persone con disabilità partecipanti ai servizi, i dipendenti e dei volontari e di chiunque collabora e interagisce con il Vomere. Riteniamo che il benessere del personale sia fondamentale per la creazione in un ambiente lavorativo che possa favorire un clima positivo e accogliente. Sicuramente un ambiente del genere può solamente creare le condizioni per la creazione di valore aggiunto per la cooperativa. Abbiamo sperimentato da diversi anni la piena responsabilizzazione degli operatori rendendoli protagonisti di progetti e laboratori soprattutto quelli che sono diretti verso il contesto comunitario. Abbiamo disposto di organizzare il lavoro degli operatori in aree trasversali ai servizi (area sportiva, benessere, famigliari, espressiva). Qui ogni operatore è referente di attività e di iniziative. Questa responsabilità genera responsabilità e appartenenza. Un discorso analogo avviene anche per la formazione. Da una parte la formazione è individuale e ognuno può trovare ambiti che lo interessano oppure che emergono nel colloquio annuale con la direzione dei servizi che la cooperativa in base ad un budget consente di realizzare. Oltre a quella individuale è prevista una formazione condivisa da parte di tutti gli operatori, trasversale e partecipata. Importante momento formativo è anche quello che viene intrapreso con la rete dei servizi bresciani. Buone prassi, temi formativi condivisi generano un confronto e un rapporto che riteniamo apporti una visione che va oltre la singola cooperativa innervando prospettive di confronto e di relazione che certamente stimolano la professione degli operatori. Nel corso del 2022 sono stati erogati numerosi benefit a favore dei nostri dipendenti anche per far

fronte alle difficoltà politico-economiche del momento che stiamo attraversando. Speriamo che questo possa fidelizzare ancor più il nostro personale, perché se viene dimostrato loro di tenerne conto anche loro potranno spendere al meglio le proprie risorse a nostro favore. Si tratta di un vero e proprio lavoro di squadra, una relazione bidirezionale.

### **Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento**

Nel corso del 2022 la cooperativa ha incrementato di ben 12 unità il suo personale per far fronte alle necessità dei servizi. 5 delle assunzioni riguardano contratti di breve periodo stipulati per necessità di sostituire personale assente per ferie.

Le nuove assunzioni hanno riguardato tutte personale giovane e dinamico, vogliamo accogliere e favorire l'occupazione dei giovani da cui possono scaturire idee innovative. La Cooperativa vuole anche creare stabilità e certezza per questi giovani e molti dei contratti stipulati sono già a tempo indeterminato, eccetto alcuni casi che per diversa natura al momento necessitano di un'assunzione a tempo determinato. La cooperativa si trova a dover valutare diverse dinamiche di crescita e sviluppo per capire se l'ampliamento dell'organico sia sostenibile nel lungo periodo, senza questo togliere importanza al lavoro che viene svolto da queste persone che al momento risultano essere indispensabili.

Nel corso del 2022 la nostra cooperativa ha incrementato di ben 12 unità il suo personale per far fronte alle necessità dei nostri servizi. 5 delle assunzioni riguardano contratti di breve periodo stipulati per necessità di sostituire personale assente per ferie.

Le nuove assunzioni hanno riguardato tutte personale giovane, vogliamo accogliere e favorire l'occupazione dei giovani da cui possa scaturire un diverso modo di vedere e di pensare alla realtà attuale. Riteniamo che un mix di personale proveniente da esperienze, età e formazione diversa consenta di promuovere una connessione interessante capace di generare una progettualità costruttiva.

La Cooperativa vuole anche creare stabilità e certezza per questi giovani e molti dei contratti stipulati sono già a tempo indeterminato, eccetto alcuni casi che per diversa natura al momento necessitano di un'assunzione a tempo determinato. La cooperativa si trova a dover valutare diverse dinamiche di crescita e sviluppo per capire se l'ampliamento dell'organico sia sostenibile nel lungo periodo, senza questo togliere importanza al lavoro che viene svolto da queste persone che al momento risultano essere indispensabili.

### **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

La cooperativa intende promuovere benessere, inclusione e crescita, intesa come un mix di competenze, maturazione, capacità di stare nei contesti. Ci rendiamo conto, tuttavia, che il nostro lavoro sta dentro anche alla possibilità di accompagnare l'esistenza delle persone con disabilità e le loro famiglie al di là di elementi positivi o meno. Ogni essere umano alterna stati d'animo diversi che non dipendono esclusivamente dal proprio affermarsi. Ci sono momenti felicità, quelli di angoscia, tristezza, la presenza nostra sta nell'accompagnare queste persone nel processo esistenziale che debbono compiere.

Dentro questa prospettiva c'è lo stimolo, la proposta, la possibilità di costruire significati attraverso la relazione per migliorare o correggere errori o impostazioni inadeguate. In questi anni il Vomere ha svolto adeguatamente questo compito di accompagnamento ascoltando, interloquendo, facendo domande avendo a cuore l'animo più profondo delle persone con disabilità e le loro famiglie.

### **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti**

Ogni anno la cooperativa sottopone ai genitori dei tre servizi un questionario di gradimento in cui si cerca di far emergere quali siano i punti di forza e i punti di criticità della cooperativa. Anche per il 2022 i risultati dei questionari hanno fatto emergere un generale quadro di soddisfazione e possiamo dirci soddisfatti di questi esiti. Non sono emersi particolari punti critici, ma sono emersi punti di riflessione con cui ci troveremo a fare i conti per garantire a tutti di trovare soddisfazione dei servizi erogati.

### **Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

Nei questionari somministrati ai familiari si chiede anche quale sia il grado di cooperazione e integrazione che si viene a creare tra le famiglie e la cooperativa e dai risultati si evince che le famiglie apprezzino un loro attivo coinvolgimento nella cooperativa.

Sappiamo che questo sia un punto critico per la cooperativa e sappiamo che dobbiamo costantemente tenerne conto per poter migliorare sempre di più. Il sostegno e il coinvolgimento delle famiglie sono fondamentali per la realizzazione dei nostri obiettivi e delle nostre attività. Dovesse venir meno questa componente la nostra realtà si troverebbe in bilico e in seria difficoltà, motivo per cui speriamo questa sinergia che si è creata possa mantenersi e progredire in meglio.

### **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale**

Nel corso del 2022 la ripresa di numerose attività ha permesso il coinvolgimento di molti giovani; basti pensare alle attività di basket che hanno coinvolto molte scuole superiori della provincia, l'attività di teatro che ha coinvolto i bimbi dell'infanzia e il campo estivo che ha permesso a molti bambini delle elementari e medie assieme ai propri animatori di entrare in contatto con la realtà della nostra cooperativa. Non serve specificare quanto la riapertura alla comunità, soprattutto di giovani, abbia portato una ventata di freschezza e positività ai nostri ragazzi che ne hanno sicuramente beneficiato. Da un altro punto di vista siamo felici che i giovani della nostra comunità abbiano potuto rientrare a contatto con i nostri partecipanti per non far dimenticare loro la nostra presenza e permettere loro di vivere nuove e stimolanti esperienze.

Nel 2022 abbiamo anche potuto riaprire le porte della Cooperativa alla comunità anche attraverso l'organizzazione della festa d'estate, che si è tenuta tutti gli anni ma ha dovuto assentarsi per alcuni anni a casa della situazione pandemica. La festa è stata motivo di incontro e condivisione, sono stati organizzati numerosi eventi culturali e sociali per la comunità e uno stand gastronomico per creare condivisione e convivialità. Se la pandemia ha fatto rallentare la nostra presenza sul territorio, appena è stato possibile la Cooperativa ha schiacciato il piede sull'acceleratore per recuperare il tempo e le occasioni perse. Pensiamo che ogni occasione sia buona per ricordare a tutti la nostra presenza e che la fragilità rappresentata dalle persone con disabilità, non è da allontanare anzi è da accogliere e valorizzare. Una nota particolare è anche rivolta al campo estivo per bambini dai 5 agli 11 anni in collaborazione con Oratorio, Comune e Cooperativa Pa.Sol. che ci consente di coniugare valore sociale e inclusione e che è ritornata dopo due anni di pandemia.

### **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata**

La nutrita partecipazione di giovani alle attività della cooperativa ci dà speranza di un aumento del grado di fiducia e stima nei nostri confronti.

### **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico**

Il 2021 è stato l'anno di inizio di attività per i Nuclei di Inclusione Diffusa.

Il Nucleo Inclusione diffusa è un progetto proposto dalla Cooperativa il Vomere in collaborazione con l'Azienda speciale Consortile Ovest Solidale, ente di riferimento per i comuni dell'ovest bresciano che si ritrovano nell'ambito n.2. Il progetto sostenuto economicamente per due anni, si pone l'obiettivo di collocarsi sul territorio di Gussago e Rodengo Saiano come spazio di inclusione diffusa. Il nucleo si pone l'obiettivo di rendere appunto diffusa la presa in carico delle persone con disabilità partendo dal presupposto che l'inclusione delle persone con disabilità, rappresenti un valore intrinseco per tutta la comunità. I NID, quindi avranno una sede di riferimento ma servirà soprattutto per fare in modo che sia un punto di partenza al fine di costruire un'inclusione diffusa sul territorio. Quindi l'operatore fungerà da "regista sociale" che crea sul territorio diverse occasioni di relazione, collaborazione e di connessione interpersonale non ritenendo che l'unica possibile sia attuabile attraverso i tirocini inclusivi.

Come non sono esclusi momenti di lavoro presa in carico diretta soprattutto nella fase di osservazione e valutazione delle competenze e nell'ascolto delle prerogative della persona con disabilità e della sua famiglia. Il rapporto è di un operatore ogni sei progetti avviati. Durante questo primo anno in nostro progetto sembra ben funzionare, siamo partiti da un gruppo di 4/5 persone seguite da un educatore che li ha seguiti e guidati in numerose attività sparse sul territorio della provincia di Brescia. Laboratori e attività che hanno saputo ben coinvolgere i partecipanti al servizio e che sembrano andare incontro alle loro esigenze di autonomia e inclusione.

Dopo questo primo periodo possiamo ritenerci ben soddisfatti del nostro piccolo esperimento e ci auguriamo che le risorse possano permetterci di proseguire e diffondere questa iniziativa.

Un aspetto importante deve essere dedicato all'adesione al contratto di rete delle cooperative e degli enti della disabilità bresciana. Quest'azione ci ha visti convinti promotori di un lavoro di messa spalla a spalla di tutte le cooperative agendo nella direzione di una relazione progettuale, di innovazione e di prossimità che ci proietta nel prossimo futuro ben convinti che specificità e sinergie più strette non sono in anteposizione fra di loro e anzi sono i due binari su cui viaggia la cooperativa nel prossimo periodo.

### **Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Nel 2021 è stato avviato il progetto sperimentale N.I.D. in collaborazione con azienda consortile ovest solidale. I primi esiti di questo lavoro rimandano due dati significativi:

1. Questa esperienza è stata in grado di entrare in relazione con persone con disabilità più difficilmente intercettabili, aumentando il numero di partecipanti inseriti nei nostri servizi
2. Dall'altra i N.I.D. riescono a stabilire una progettualità continuativa a costi ridotti rispetto ad un servizio canonico

Ciò ha conseguenze costruttive in termini attuali e futuri sulla possibilità di realizzare servizi per persone con disabilità consentendo una migliore allocazione delle risorse pubbliche.

### **Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

In tema di co-progettazione sembra giusto citare oltre ai NID, come è già stato fatto in precedenza anche il progetto DOPO DI NOI e il SOLLIEVO.

La legge 22/06/2016 n. 112

Gli interventi previsti dalla legge 22/06/2016 n. 112 mirano ad evitare il ricovero negli istituti di soggetti disabili gravi, nei casi in cui venga meno il supporto familiare. La "presa in carico" da parte

dei soggetti pubblici deve coordinarsi obbligatoriamente con le attività svolte dai soggetti, pubblici e privati compresi gli enti non profit.

Le misure pubbliche sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori. Nello specifico questa norma ha come obiettivo l'assistenza, la cura e la protezione alle persone con disabilità grave. Vuole favorire, dopo la morte dei genitori, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità in assenza di un supporto familiare. Vuole garantire la possibilità di creare strutture residenziali alternative, anche tecnologicamente avanzate, in modo da garantire l'assistenza, il supporto e l'autonomia.

Periodicamente e in misura variabile a seconda del progetto di vita della persona con disabilità, sono previsti momenti di residenzialità nei weekend gestiti da personale professionale poiché le persone con disabilità che vi accedono richiedono specializzazione e conoscenze tecniche educative e assistenziali specifiche. Questi momenti di sollievo non sono finanziati dall'ente pubblico e ricadono per buona parte sulle finanze della cooperativa che richiede anche alle famiglie di partecipare alla spesa. Questo intervento si è interrotto nel 2020, causa COVID, purtroppo non si è riusciti a riattivarlo nel 2021 al fine di tutelare al meglio gli eventuali partecipanti e si spera di riprenderlo a pieno ritmo nel 2022 così come si è verificato. A partire dal mese di maggio 2022 ogni weekend è stato organizzato anche grazie al supporto di personale esterno e dei volontari il servizio residenziale. A turni si sono susseguiti i ragazzi dei tre servizi che a gruppi di 4/5 hanno potuto partecipare a questa esperienza. Chi vi ha partecipato più di una volta e chi invece ha preferito astenersi abbiamo avuto comunque una buona partecipazione a dimostrazione del fatto che sia sicuramente un servizio aggiuntivo ben gradito dalle famiglie e dai ragazzi. Durante i soggiorni possono comunque sperimentare autonomia e una nuova forma di relazione con i compagni di tutti i giorni e gli educatori, in un clima familiare protetto e stimolante.

#### Output attività

Per tutti e tre i servizi sono stati realizzati dei questionari per sondare l'andamento e la soddisfazione dei servizi. Il loro esito è stato più che positivo per l'anno appena trascorso.

Su questo tema riteniamo di dover investire maggior attenzione nei prossimi anni anche per captare e intercettare con maggior precisione quelle che sono le necessità e le aspettative che le famiglie e i ragazzi hanno nei nostri confronti, per poter migliorare laddove possibile.

#### Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

**Nome Del Servizio:** CDD IL VOMERE

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230

**Tipologia attività interne al servizio:** ASSISTENZIALE, EDUCATIVO, LUDICO RICREATIVO

N. totale	Categoria utenza
31	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** CSE IL VOMERE

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230

**Tipologia attività interne al servizio:** EDUCATIVO, LUDICO RICREATIVO

N. totale	Categoria utenza
28	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** SFA IL VOMERE

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230

**Tipologia attività interne al servizio:** EDUCATIVO, RIELABORAZIONE ESPERIENZE DI TIROCINIO, LUDICO RICREATIVE

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** NID

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230

**Tipologia attività interne al servizio:** INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE CON DIFFICOLTA' RELAZIONALI ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI VARIE ATTIVITA' SUL TERRITORIO, NON SOLO TIROCINI MA QUALSIASI ALTRA OCCASIONE DI SOCIALITA'

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

**Numero attività esterne:** 1

**Tipologia:** FESTA DELLA COOPERATIVA Svoltasi dal primo al cinque giugno 2022.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Beneficiari delle attività del 2022 sono stati i bambini dell'asilo e delle scuole che hanno partecipato alle varie attività

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La Cooperativa ha raggiunto gli obiettivi previsti per il 2022.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Sono stati monitorati attentamente i seguenti elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali:

1. Numero di dimissioni inattese e immotivate dai nostri servizi delle persone con disabilità.
2. Numero di incidenti causati da non corretta gestione o da comportamenti inadeguati da parte del personale.
3. Controllo di gestione non ispirato ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza.
4. Numero di assenze delle persone con disabilità nei nostri servizi.
5. Incapacità di porsi come interlocutori per la ricerca di risorse.

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Contributi pubblici	20.828,00 €	23.955,00 €	48.721,00 €
Contributi privati	118.975,00 €	83.982,00 €	77.507,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	983.534,00 €	956.693,00 €	777.107,00 €
Ricavi da altri	15.819,00 €	14.778,00 €	10.875,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	63.868,00 €	55.179,00 €	31.721,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	20.600,00 €	11.200,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### *Patrimonio:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	4.648,00 €	4.983,26 €	5.035,00 €
Totale riserve	848.400,00 €	777.031,85 €	682.243,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	31.163,00 €	73.017,00 €	97.695,00 €
Totale Patrimonio netto	884.211,00 €	855.034,00 €	784.973,00 €

### *Conto economico:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Risultato Netto di Esercizio	31.163,00 €	73.017,00 €	97.695,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	33.208,00 €	69.765,00 €	99.912,00 €

### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Capitale versato da soci operatori lavoratori	310,00 €	258,00 €	284,00 €
Capitale versato da soci operatori volontari	749,00 €	620,00 €	646,00 €
Capitale versato da soci operatori fruitori	439,00 €	439,00 €	439,00 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	52,00 €	52,00 €	52,00 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	3.098,00 €	3.615,00 €	3.615,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2022</b>
Cooperative sociali	0,00 €
Associazioni di volontariato	1.032,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.315.305,00 €	1.228.228,00 €	1.028.296,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	806.811,00 €	751.302,00 €	577.347,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	7.355,00 €	8.905,00 €	7.760,00 €
Peso su totale valore di produzione	62,32 %	61,97 %	56,90 %

Capacità di diversificare i committenti

**Fonti delle entrate 2022:**

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	15.819,00 €	15.819,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette partecipanti	983.534,00 €	67.898,00 €	1.051.432,00 €
Altri ricavi	0,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
Contributi e offerte	11.703,00 €	118.975,00 €	130.678,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

*È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:*

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	311.648,00 €	27.658,00 €	339.306,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	648.808,00 €	31.501,00 €	680.309,00 €
Altri servizi	23.077,00 €	22.505,00 €	45.582,00 €
Contributi	9.125,00 €	2.053,00 €	11.178,00 €

**Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:**

	<b>2022</b>	
Incidenza fonti pubbliche	992.960,00 €	92,00 %
Incidenza fonti private	83.718,00 €	8,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La raccolta fondi avviene prevalentemente con l'aiuto dell'Associazione "Oltre la disabilità - associazione genitori e parenti del Vomere".

Inoltre si allestiscono in alcuni periodi dell'anno (Natale-Pasqua-Festa del papà - festa della mamma) alcune bancarelle nella zona mercato dei comuni di provenienza dei nostri partecipanti.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La comunicazione alla cittadinanza avviene con la pubblicazione di un inserto nel bollettino parrocchiale che viene consegnato alle famiglie di Travagliato poco prima di Natale.

## INFORMAZIONI AMBIENTALI

*Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: impianto fotovoltaico

*Educazione alla tutela ambientale:*

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

*Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:*

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

*Indice dei consumi:*

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	117.415,00	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	11.279,00	MC
Carburante	4.514,26	LITRI
Acqua: consumo d'acqua annuo	3.243,00	MC

# MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

## Relazione organo di controllo

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione [in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2023 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame anno 2022 e quello precedente anno 2021. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 c.c., sono state fornite dagli Amministratori con periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'amministrazione.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
  - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
  - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
  - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
  - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
  - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
  - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
  - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 c.c.;

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

### Bilancio di esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e l'art 2435 bis c.c.
- Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale emessa il 12.04.2023 "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

### 2) Natura mutualistica della cooperativa

In Nota integrativa gli Amministratori hanno puntualmente indicato i i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico.
- ai sensi dell'articolo 2528 del Codice civile gli Amministratori, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'articolo 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'articolo 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato articolo 2513 codice civile, tuttavia in Nota integrativa gli Amministratori hanno evidenziato l'incidenza del costo del lavoro dei soci, rispetto il costo complessivo.
- Abbiamo inoltre preso atto che la Cooperativa dal 21/03/2022 è iscritta al Registro

Unico del Terzo Settore.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, nel rispetto di quanto dispone lo Statuto.